



COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

C O P I A

Deliberazione del Consiglio Comunale

Verbale n. 12 del 09.02.2012

Oggetto: Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) di cui al D.Lgs. 14/3/2011, n° 23 ed al D.L. 6/12/2011, n° 201.-

L'anno duemiladodici, il giorno nove del mese di Febbraio, alle ore 21:00 e seguenti, nella Sala consiliare del Palazzo comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCARAMELLI STEFANO	X		09) MARCHINI SARA	X	
2) BETTOLLINI JURI	X		10) CIONCOLONI GIORGIO	X	
3) ANNULLI GIANLUCA	X		11) BOLOGNI ALESSANDRO	X	
4) SONNINI GIANLUCA	X		12) BARNI FULVIO	X	
5) BRILLI ALESSANDRO	X		13) FIORINI VAGNETTI RITA		X
6) MICHELETTI ANDREA	X				
7) FATIGHENTI PAMELA	X				
8) CHIEZZI ROBERTA	X				

Assegnati n. 13
In carica n. 13

Presenti n. 12
Assenti n. 1

E' presente l'Assessore esterno signorina Lanari Chiara.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- assume la presidenza il Sig. SCARAMELLI STEFANO, nella sua qualità di Sindaco.

- assiste il Segretario Comunale, Dott. Emanuele COSMI.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati resi i pareri ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

F.TO IL SINDACO
Dr.Stefano Scaramelli

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Emanuele Cosmi

Li, 14.02.2012

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. E. Cosmi

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

a t t e s t a

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Emanuele Cosmi

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 14/3/2011, n. 23, artt. 7, 8, 9 e 14, che istituiscono e disciplinano l'imposta municipale propria;

Visto il D. L. 6/12/2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214, art. 13, concernente l'anticipazione sperimentale e la disciplina dell'imposta municipale propria;

Visto l'art. 9, comma 5 del D. Lgs. 14/3/2011, n. 23, concernente la possibilità di introdurre l'istituto dell'accertamento con adesione del contribuente sulla base dei criteri stabiliti dal D. Lgs. 218/1997;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. 6/12/2011, 201, convertito con modificazione, con la legge 22/12/2011, n. 214, il quale stabilisce che i comuni, ai sensi dell'art. 3, comma 56 della legge 23/12/1996, n. 662, possono prevedere che le detrazioni previste per l'unità adibita ad abitazione principale si applichino anche ad anziani o disabili, titolari del diritto di proprietà o di usufrutto, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Visto altresì l'art. 59, del D. Lgs. 446/1997, comma 1, lettere c), g), i) e p), concernenti rispettivamente: la possibilità di stabilire che l'esenzione di cui all'art. 7, comma 1, lettera i), del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504, concernente gli immobili utilizzati da enti non commerciali, si applica soltanto ai fabbricati ed a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti dall'ente non commerciale utilizzatore; la possibilità di determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della liquidazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo i criteri improntati al perseguimento dello scopo di ridurre al massimo l'insorgenza del contenzioso; la possibilità di stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri; e la possibilità di prevedere che ai fini del potenziamento degli uffici tributari del comune, ai sensi dell'art. 3, comma 57, della legge 23/12/1996, n. 662, possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto;

Visto l'articolo 52, del D. Lgs. 446/97, concernente l'attribuzione della potestà regolamentare generale ai comuni delle proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

Predisposto l'allegato schema di regolamento, composto da n. 7 articoli, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto altresì il comma, 2 del suddetto articolo 52, che stabilisce il termine per deliberare i regolamenti delle entrate degli Enti Locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con efficacia dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 151 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 che fissa al 31 dicembre il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto il decreto 21/12/2011 del Ministero dell'Interno che differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti locali al 31/3/2012;

Vista la relazione in data 31.1.2012 a firma del Responsabile del Servizio Dr. Marco Socciarelli;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri, verbalizzati in calce alla presente deliberazione;

Con votazione unanime resa nelle forme legali dai n° 12 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di approvare l'allegato schema di regolamento dell'Imposta Municipale Propria, parte integrante e sostanziale del presente atto, composta da n. 7 articoli;

Di provvedere all'invio della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del art. 13, comma 15, del D. L. 6/12/2011, n. 201, convertito, con modificazione, dalla legge 22/12/2011, n. 214.

Successivamente il Consiglio, con separata ed unanime votazione resa nelle forme legali dai n° 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n° 267/2000.-

REGOLAMENTO
SULLE AREE EDIFICABILI
SULL'ASSIMILAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE
SULLE ESENZIONI
SUL VERSAMENTO PER CONTO DEGLI ALTRI CONTITOLARI
SULL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE
SUI COMPENSI INCENTIVANTI

Il Consiglio Comunale

Visti gli articoli 52 e 59, comma 1, lettera g), i) e p), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
Visto l'art. 9, comma 5, del D. Lgs. 14/3/2011, n. 23;
Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. 6/12/2011, 201, convertito con modificazioni, con la legge 22/12/2011, n. 214;
Visto il D. Lgs. 14/3/2011, n. 23, artt.7, 8, 9 e 14;
Visto il D. L. 6/12/2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214, art. 13;
Visto il Decreto 30/12/1992, n. 504;

ADOTTA

Il seguente regolamento

Art. 1

Aree edificabili

1. Ai sensi del comma 1 lettera g) dell'art. 59 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, fermo restando che il valore delle aree fabbricabili è quello in comune commercio, come stabilito nel comma 5 dell'art. 5 del Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 504, non si fa luogo ad accertamento del loro maggior valore, nei casi in cui l'imposta municipale propria dovuta per le predette aree risulti tempestivamente versata sulla base dei valori non inferiori a quelli stabiliti nel successivo comma 2 del presente articolo.
2. La Giunta comunale determina annualmente i valori venali in comune commercio delle aree edificabili.
3. I parametri e le fonti di riferimento utili per la valutazione del valore delle aree sono i seguenti:
 - a) indici di edificabilità;
 - b) destinazione funzionale;
 - c) ubicazione dell'immobile;
 - d) osservatorio dei valori immobiliari del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
4. Qualora l'imposta sia stata versata sulla base di valori superiori a quelli predeterminati, non si darà luogo ad accertamento, né al rimborso per la differenza d'imposta.

Art. 2

Assimilazione all'abitazione principale

1. E' considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza negli istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.
2. All'abitazione di cui al comma 1, e alle relative pertinenze determinate sulla base delle disposizioni di legge che disciplinano l'imposta municipale propria, si applicano l'aliquota e la detrazione prevista per l'abitazione principale.

Art. 3

Esenzioni

1. L'esenzione di cui all'art.7, comma 1, lett. i), D.Lgs. 30/12/1992, n.504, concernente gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'articolo 87, comma 1, lett. c.), del D.P.R. 22/12/1986, N.917, si applica soltanto ai fabbricati ed a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti dall'ente non commerciale utilizzatore.

Art. 4

Versamento per conto degli altri contitolari

1. L'imposta è versata da ogni soggetto passivo; si considerano tuttavia regolari i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri purché l'imposta municipale propria relativa all'immobile in questione sia stata totalmente assolta per l'anno di riferimento.

Art. 5

Accertamento con adesione

1. All'imposta municipale propria si applica l'istituto dell'accertamento con adesione del contribuente, sulla base dei criteri stabiliti dal D. Lgs, 19/6/1997, n. 218, ed il regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi comunali, adottato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 107 del 28/12/1998.
2. In caso di particolari necessità, il pagamento delle somme dovute può essere rateizzato come previsto dal regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione di cui al primo comma, senza l'applicazione degli interessi di rateizzazione. E' dovuta adeguata fideiussione bancaria o assicurativa qualora l'importo da versare è superiore a 5.164,56 euro.

Art. 6

Compensi incentivanti

1. Al fine di potenziare l'ufficio tributi ed incentivare l'attività di accertamento, la Giunta comunale, sulla base di specifici progetti, può riconoscere al personale dipendente interessato un compenso incentivante da determinare in percentuale delle somme recuperate dall'evasione.

Art. 7

Norme finali e entrata in vigore

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.
2. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2012.